

La vitivinicoltura in Romagna e i vini a Denominazione di origine

GIORDANO ZINZANI¹

La Romagna vitivinicola

E' una parte del territorio vitivinicolo della nostra Regione, che va dai comuni ad est di Bologna, fino alla collina sopra Cattolica confinante con le Marche.

Un territorio con delle caratteristiche che si differenziano dal resto della Regione per abitudini enogastronomiche proprie. In Emilia si beve frizzante, in Romagna si bevono vini "tranquilli".

Una identità a se, ne sono testimonianza anche le attuali associazioni che operano sul territorio, come l' AIS, o l' Assoenologi che hanno sezioni distaccate Emilia e Romagna

Introduzione della viticoltura sul territorio

E' noto che le legioni romane portarono la vite in tutti i territori della loro conquista, eppure in Romagna l'origine della viticoltura rimane in uno scenario non ben conosciuto e probabilmente destinato a rimanere sempre nell'incertezza. In ogni caso la tradizione vitivinicola della valle padana è sicuramente precedente alla colonizzazione dei romani.

E' lecito pensare alla presenza ed all'opera degli Umbri e degli Etruschi che dominarono la Romagna a partire dall'800 a.C.

Gli etruschi avevano conoscenza sia di tecniche di coltivazione (potatura), che di utilizzo del prodotto.

Testimonianza dell'influenza esercitata dagli etruschi ce lo fornisce anche la forma di allevamento, che veniva da essi maggiormente utilizzata, oggi catalogata come "piantata", l'appoggio della vite, con una potatura lunga, ad un sostegno vivo.

Introduzione delle varietà nel territorio

Merito dei coloni romani l'aver introdotto il Trebbiano (l'antico Trebulanus).

Il Moscato, l'Aleatico, il Sangiovese e l'Uva d'oro, pare siano state portate dai coloni greci, proveniente dall'Italia centrale, forse dalle zone picene.

1. Presidente Consorzio Vini di Romagna

Sconosciuta l'origine e l'introduzione dell'Albana, ma che a metà del '500 era il vino più consumato, addirittura nel '600 furono emessi degli editti per rallentarne la diffusione, in quanto l'estensione della coltura si temeva potesse danneggiare la produzione del grano.

La leggenda vuole invece che l'introduzione della nostra Cagnina (Terrano) sia avvenuta con le navi che dall'Istria portavano i marmi per la costruzione dei monumenti di Ravenna.

Le radici storiche della vitivinicoltura romagnola

Non mancano le citazioni sulla viticoltura in Romagna, vediamo alcune:

Catone detto il Censore (234 – 148 a.C.)

Terenzio Varrone (116 – 27 a.C.)

Tito Livio (59 – 117 d.C.)

Caio Plinio Secondo, detto il Vecchio (23 – 79 d.C.)

Pier de Crescenzi (vissuto fra il 1210 ed il 1310)

Teofilo Folengo (1491 – 1544)

Sante Lancerio (XVI secolo)

Leonardo Da Vinci (nota su viaggio in Romagna 1502)

Cosimo Villifranchi (seconda metà del 1700).

Questi hanno lasciato delle testimonianze sulla presenza e importanza della vite in questo territorio. Interessante per chi voglia approfondire il libro di Augusto Bucci "Vite e vino in Romagna" Edizioni Sapim, Forlì 2007.

Il vigneto regionale

Il vigneto Emilia Romagna rappresenta circa l'8% di quello nazionale in termine di superficie ed il 13% in termine di produzione di uva. In Regione la superficie media/azienda del vigneto è di poco superiore ai 2 ettari.

La Romagna, intendendo le province che vanno da Bologna a Rimini, con una superficie del 58%, produce oltre il 60% del vino regionale.

Le condizioni della vitivinicoltura romagnola

Pur con una storia produttiva così lunga, fino al XIX secolo non c'è stata una forte affermazione commerciale all'esterno del territorio.

Nel 1958 in una relazione presentata all'Accademia della Vite e del Vino il professor Nullo Bendandi dice:

"... Grande industria enologica in provincia di Forlì non si è mai avuta, come invece si è avuta in Toscana e nemmeno una importante lavorazione delle uve prodotte in grandi aziende agricole. Nemmeno i due vitigni romagnoli Albana e Sangiovese che pure hanno qualità di notevole pregio sono mai stati definiti e tipicizzati, e prodotti in quantità adatte a sostenere il loro fiorente commercio, che ne assicurasse la diffusione e il consumo".

Cosa è cambiato negli ultimi 50 anni

Sicuramente l'importanza della Cooperazione nel territorio, che se da prima ha pensato allo sviluppo produttivo con la creazione delle cantine sociali, negli ultimi decenni si sta affermando anche per gli aspetti commerciali.

Due testimonianze, oggi in Romagna operano la più grande Cantina sociale italiana, Agrintesa che nel 2008 ha vinificato 1,6 milioni di quintali d'uva e il Consorzio CAVIRO, che imbottiglia/confeziona e commercializza annualmente circa 1,8 milioni di ettolitri di vino, la maggior azienda a livello nazionale e una delle cantine fra le più grandi in Europa.

Il peso del sistema Cooperativo: presenza nella vinificazione

| Cantine Cooperative del Territorio | Cantine | n. Stabil. | Uva Vinificata (q) | % |
|--|-----------|------------|--------------------|------------|
| CAB | 1 | 1 | 90.000 | |
| CAVIM | 1 | 1 | 240.000 | |
| CESENA | 1 | 1 | 60.000 | |
| CONSELICE | 1 | 1 | 50.000 | |
| FAENZA | 1 | 1 | 300.000 | |
| FORLI' | 1 | 3 | 500.000 | |
| AGRINTESA | 1 | 7 | 1.600.000 | |
| ROCCHES MALATESTIANE | 1 | 1 | 50.000 | |
| COLLI ROMAGNOLI | 1 | 4 | 450.000 | |
| LE ROMAGNOLE | 1 | 7 | 750.000 | |
| BARBIANO | 1 | 1 | 100.000 | |
| ARGELATO/BAZZANO | 2 | 2 | 100.000 | |
| Totale Romagna | 13 | 30 | 4.290.000 | 83% |
| Totale uva Territorio (BO-RA-FC-RN) | | | 5.180.000 | |

Il comparto

Alle attività viticole ed enologiche si devono aggiungere il forte sviluppo rappresentato dalle aziende collegate, esistenti sul territorio.

In Romagna si sono sviluppate, distillerie, aziende che producono Mosto Concentrato Rettificato oltre ad Acido Tartarico.

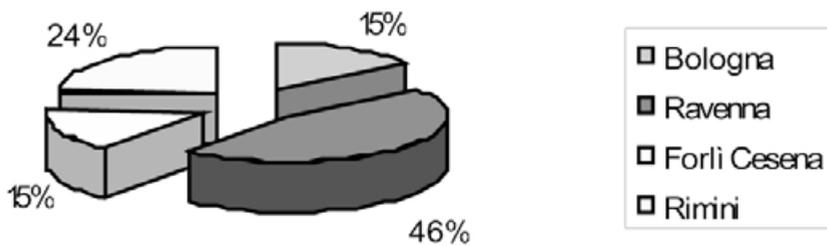
In parallelo notevole anche la crescita di aziende produttrici di macchine per la meccanizzazione del vigneto, pompe enologiche, presse per uva, filtri e serbatoi.

Superfici e produzione uva/vino in Emilia-Romagna 2008

| Province | Ettari vigneto | Uva Vinificata (100 kg) | Uva2008 resa q/ha | Vino prodotto 2008 hl |
|--------------|----------------|-------------------------|-------------------|-----------------------|
| Piacenza | 6.213 | 418.120 | 67 | 327.000 |
| Parma | 824 | 74.286 | 91 | 56.977 |
| Reggio E. | 8.383 | 1.300.792 | 155 | 900.000 |
| Modena | 7.428 | 1.247.904 | 168 | 828.835 |
| Bologna | 7.111 | 1.079.000 | 152 | 745.800 |
| Ferrara | 673 | 99.604 | 149 | 77.252 |
| Ravenna | 16.459 | 3.050.000 | 185 | 2.109.500 |
| Forlì Cesena | 6.687 | 768.289 | 115 | 598.850 |
| Rimini | 2.743 | 282.959 | 104 | 209.389 |
| | 56.521 | 8.320.954 | 147 | 5.853.603 |

Fonte: Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Agricoltura

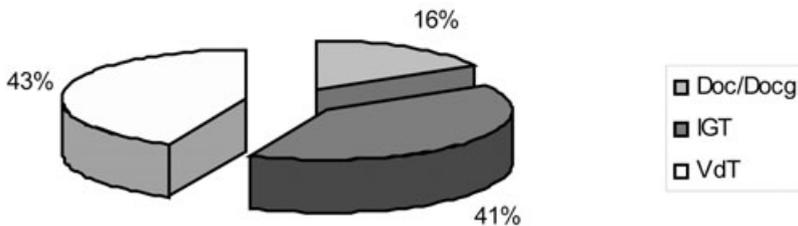
La ripartizione provinciale della produzione in Romagna



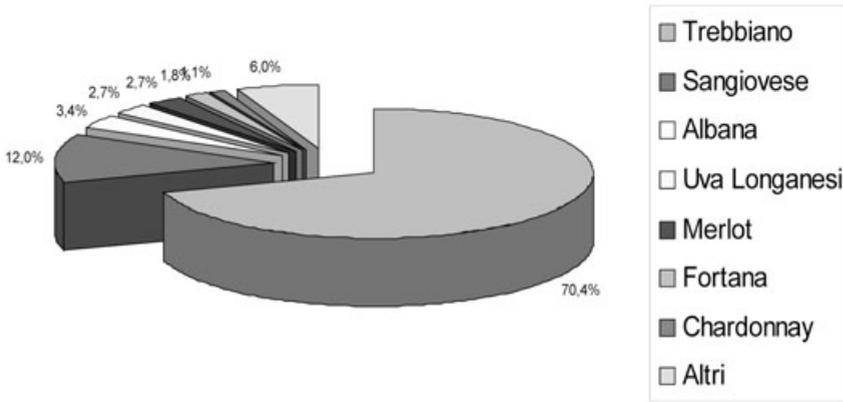
Ripartizione per categorie qualitative (vendemmia 2008)

| Province | Doc/Docg | IGT | VdT |
|--------------|----------|-----|-----|
| Bologna | 12% | 56% | 32% |
| Ravenna | 13% | 35% | 52% |
| Forlì Cesena | 15% | 47% | 38% |
| Rimini | 70% | 22% | 8% |
| Totale | 16% | 41% | 43% |

Regione Emilia Romagna - Dati Istat



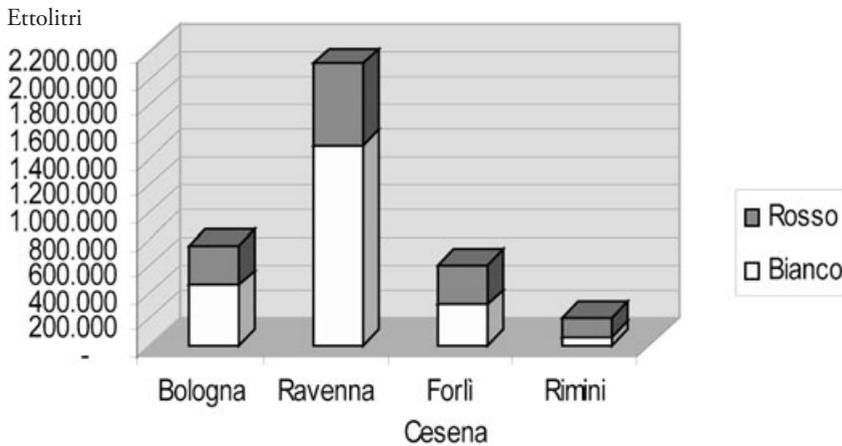
Riparto superficie vitigni in provincia di Ravenna



Suddivisione per colore

| Province | Bianco hl | Rosso hl | % Bianco | % Rosso |
|--------------|-----------|-----------|----------|---------|
| Bologna | 447.650 | 298.150 | 60% | 40% |
| Ravenna | 1.493.101 | 616.399 | 71% | 29% |
| Forlì Cesena | 298.000 | 300.858 | 50% | 50% |
| Rimini | 62.816 | 146.573 | 30% | 70% |
| | 2.301.567 | 1.361.980 | 63% | 37% |

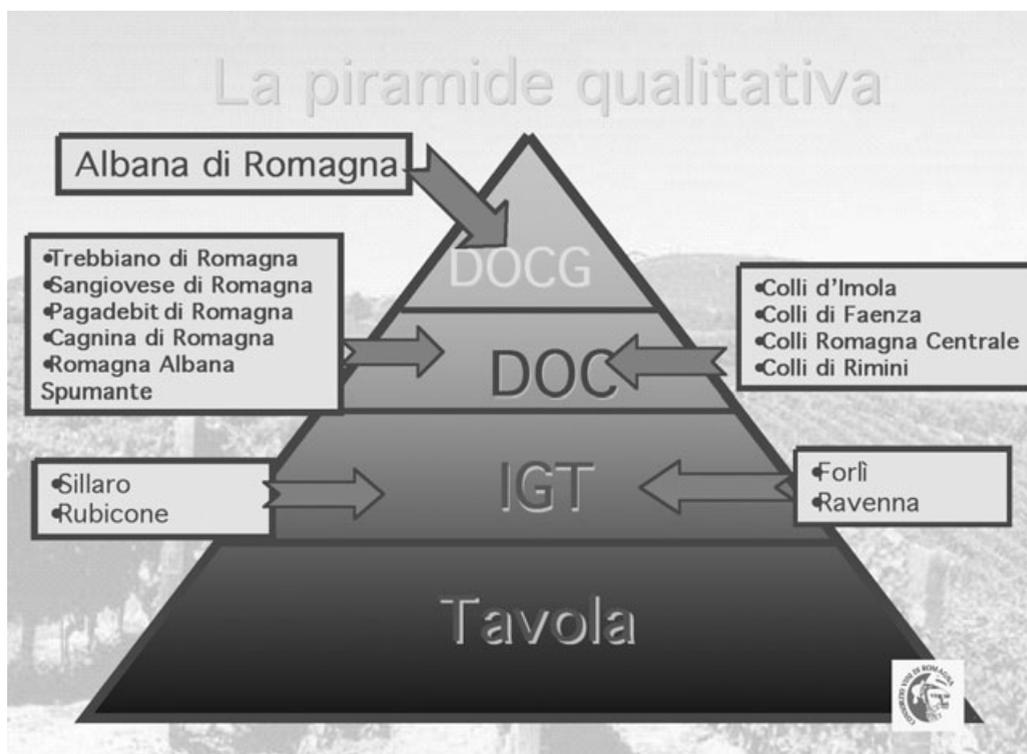
Regione Emilia Romagna - Dati Istat

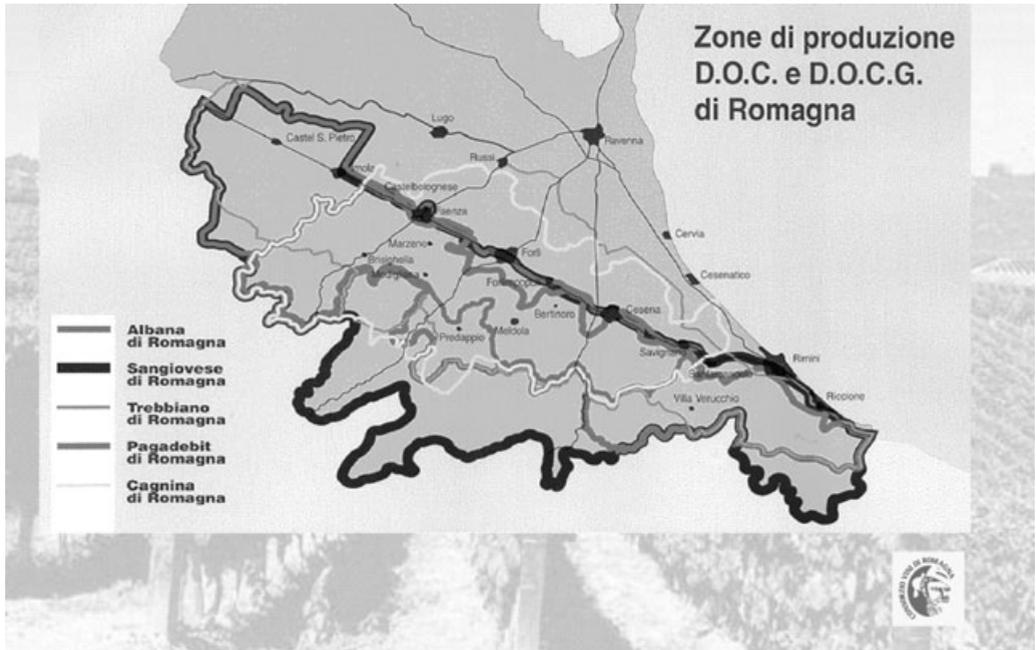


Una Regione che rinnova: ristrutturazione vigneti in 5 anni (con la vecchia OCM)

| | collina ha | pianura ha | Totale ha |
|-------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Bologna | 752 | 648 | 1.400 |
| Ravenna | 1.108 | 1.212 | 2.321 |
| Forlì Cesena | 1.453 | 110 | 1.564 |
| Rimini | 696 | | 696 |
| Superficie totale E.R. | 5.168 | 4.379 | 9.547 |

I Vini a Denominazione di Origine in Romagna





I nostri vini li tutela il: Consorzio Vini di Romagna

Consorzio volontario, nato a Faenza nel 1962 come “Ente Tutela Vini Romagnoli”, fra cantine che producono, imbottigliano e commercializzano vini di Romagna a Denominazione di Origine Controllata (DOC), Denominazione Controllata e Garantita (DOCG) e successivamente per i vini a Indicazione Geografica Tipica (IGT).

I SOCI del Consorzio sono: 10 Cantine Cooperative, 80 Produttori vinificatori, 13 Imbottiglieri e 7.870 Aziende viticole.

Albana di Romagna Doc dal 1967, DOCG dal 1987

Sangiovese di Romagna, DOC dal 1967

Trebbiano di Romagna, DOC dal 1973

Cagnina di Romagna, DOC dal 1988, vitigno Terrano

Pagadebit di Romagna, DOC dal 1988, vitigno Bombino

Colli della Romagna Centrale, DOC dal 2001, vitigni: Chardonnay, Cabernet Sauvignon, Sangiovese, Trebbiano

Colli d'Imola, DOC dal 1997, vitigni: Sangiovese, Cabernet Sauvignon, Barbera, Trebbiano, Pignoletto e Chardonnay

Colli di Faenza, DOC dal 1997, vitigni: Pinot Bianco, Sangiovese e Trebbiano

Colli di Rimini, DOC dal 1996, vitigni: Cabernet Sauvignon, Rebola, Biancame e Sangiovese

| Vino DOC e DOCG in Romagna Vendemmia 2007 | | | | | | | | | | | |
|--|------------------------|---------------------------|--------------------------|------------------------|--------------------------|-----------------------------|---------------------|--------------------|----------------------------|---------------------|------------|
| | Albana di Romagna Docg | Sangiovese di Romagna Doc | Trebbiano di Romagna Doc | Cagnina di Romagna Doc | Pagadebit di Romagna Doc | Romagna Albana Spumante Doc | Colli di Faenza Doc | Colli di Imola Doc | Colli Romagna Centrale Doc | Colli di Rimini Doc | Totale |
| PRODUTTORI ISCRITTI ALBO VIGNETI | 891 | 3.821 | 2.934 | 227 | 176 | / | 206 | 1.091 | 160 | 505 | |
| ETTARI ISCRITTI ALBO VIGNETI | 854 | 6.512 | 4.249 | 125 | 95 | / | 391 | 1.901 | 271 | 660 | 15.058 |
| N. DENUNCE PRODUZIONE | 553 | 2.518 | 1.464 | 163 | 98 | 3 | 57 | 226 | 20 | 200 | 5.302 |
| ETTARI RIVENDICATI | 590 | 5.512 | 2.553 | 103 | 71 | 7,36 | 117 | 499 | 32 | 104 | 9.588 |
| % ettari rivendicati sul totale Albo vigneti | 69% | 85% | 60% | 82% | 74% | | 30% | 26% | 12% | 16% | 64% |
| Q.LI UVA PRODOTTA | 32.554 | 369.999 | 210.507 | 9.796 | 5.748 | 125 | 4.119 | 15.560 | 1.616 | 1.166 | 651.190 |
| HL. VINO PRODOTTO | 22.522 | 240.504 | 147.355 | 6.368 | 4.024 | 63 | 2.884 | 10.893 | 1.131 | 8.174 | 443.918 |
| Potenziale produttivo della Doc (bottiglie) | 3 | 32 | 19 | 0,8 | 0,53 | 8.400 bott | 0,38 | 1,4 | 0,15 | 1 | 59 milioni |

Dimensioni delle aziende di imbottigliamento dei vini DOC di Romagna

Solo 2 gruppi cooperativi (Consorzio Caviro e Cevico) superano il milione/bott./anno; in totale circa 6 milioni.

21 aziende da 100.000 a 1 mil. bott/anno

77 aziende da 10.000 a 100.000 bott/anno

103 aziende fino a 10.000 bott/anno

In totale 203 aziende imbottigliano circa 14 mil di bottiglie anno, a cui si aggiungono 7/8 aziende fuori zona, che imbottigliano 3,5 mil di bott/anno di vini Doc della Romagna

Dimensione cantine, socie Consorzio Vini di Romagna

Nel 2008 le 84 cantine associate che imbottigliano hanno commercializzato circa 10 milioni di bottiglie di vino DOC di cui il 74% è costituito dalle varie tipologie del Sangiovese di Romagna.

Indagine commercializzazione soci

Dall'indagine risulta che il 64% della commercializzazione avviene sul territorio nazionale e il 36% in export.

Molte cantine effettuano la vendita diretta al consumatore e questa rappresenta l'8% del volume commercializzato.

In Italia le vendite sono distribuite per il 40% nel canale Horeca, il 47% nel canale GDO e 13% a privati.

All'interno, la distribuzione per il 60% avviene in Regione Emilia Romagna ed il restante 40% è così distribuito: Regioni del Nord Italia 50%, Centro 36% e Sud 14%

Per l'export i Paesi di maggior destinazione sono: Inghilterra 40%, Giappone 34%, Germania 15%, Stati Uniti 5%, e Svizzera 2%, altri Paesi 4%.

La Romagna è una zona storica per la viticoltura, ma giovane sotto l'aspetto della diffusione commerciale, un territorio da cui ci si aspetta un grosso sviluppo nei prossimi anni.